

Stimolare le pratiche di sperimentazione **Stimulating Experimentation Practices**

TOPIC ID: HORIZON-EIE-2023-CONNECT-02-01

Ente finanziatore: Commissione europea, Programma Horizon Europe

Obiettivi ed impatto attesi: I risultati del progetto dovrebbero contribuire a tutti i seguenti risultati attesi:

- Aumentare le conoscenze sui quadri di sperimentazione per testare le innovazioni;
 - Fornire servizi per la sperimentazione di soluzioni innovative che portino all'aumento della tecnologia, riducendo i costi, accelerando i tempi di commercializzazione e riducendo i rischi di investimento;
 - Migliorare la condivisione delle conoscenze e lo sviluppo delle migliori pratiche tra le parti interessate che sono state attivamente impegnate nei processi di sperimentazione;
 - facilitare la diffusione e la potenziale commercializzazione di nuove soluzioni innovative;
 - Identificare le aree in cui la natura multisettoriale e/o emergente di alcune innovazioni richiede un'azione coordinata da parte degli innovatori e delle autorità di regolamentazione;
 - Identificare i prerequisiti o gli ostacoli legali, normativi, fiscali, tecnici e operativi per i diversi casi d'uso che ostacolano lo sviluppo dell'innovazione;
 - Esplorare le aree in cui esiste un'autorità di vigilanza europea e potrebbe essere auspicabile un test paneuropeo.
- Ambito di applicazione:
- Destinatari: Innovatori, organizzazioni di ricerca e tecnologiche, autorità nazionali e regionali, Comunità della conoscenza e dell'innovazione dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (CCI dell'EIT), piccole e medie imprese (PMI), start-up, autorità di regolamentazione e altri enti governativi, organizzazioni non governative (ONG) e altre organizzazioni della società civile.

La regolamentazione crea le condizioni essenziali che consentono all'innovazione di prosperare, fornendo un quadro generale per la finanza e il finanziamento, i diritti di proprietà intellettuale, le regole per la concorrenza e la protezione dei consumatori. Tuttavia, a volte la regolamentazione è in ritardo rispetto agli sviluppi tecnologici e ciò porta a situazioni in cui le tecnologie dirompenti potrebbero potenzialmente rendere obsolete le normative o essere percepite come una barriera che ostacola la diffusione delle tecnologie emergenti.

A causa di questa complessa relazione tra regolamentazione e innovazione, che varia caso per caso, è importante garantire che le innovazioni dirompenti siano testate in stretta collaborazione non solo con gli attori della regolamentazione, ma anche con gli stessi utenti finali. Ciò consentirebbe agli innovatori di ricevere il feedback della società prima di una potenziale diffusione di massa e ai regolatori di creare un quadro flessibile che tenga conto della natura in evoluzione delle tecnologie dirompenti.

In linea con la Nuova agenda europea per l'innovazione, si riconosce che le condizioni quadro, comprese le normative, possono favorire o ostacolare lo sviluppo e l'adozione di nuovi prodotti e processi innovativi. Per questo motivo, un quadro normativo che faciliti la sperimentazione da parte degli innovatori e che consenta l'apprendimento e l'adattamento da parte delle autorità di regolamentazione sembra essere essenziale per promuovere le innovazioni innovative. Inoltre, sarebbe importante conoscere i diversi approcci adottati negli Stati membri dell'Unione europea (UE) per chiarire le opzioni a disposizione degli innovatori e delle autorità di regolamentazione per facilitare tale sperimentazione.

I richiedenti devono identificare un'area in cui emergono tecnologie innovative, giustificando il motivo per cui la sperimentazione in quest'area è essenziale per facilitare lo sviluppo di una tecnologia specifica o di una soluzione innovativa. Inoltre, i richiedenti devono collaborare strettamente con gli innovatori che hanno identificato i settori in cui la diffusione dell'innovazione è ostacolata. In particolare, le proposte devono cercare di identificare le aree in cui le idee innovative devono essere testate in un ambiente fisico o virtuale per essere sperimentate in condizioni reali o quasi reali per valutarne la fattibilità e la diffusione sul mercato:

- Le idee innovative sono in fase di sviluppo ma sono ostacolate dalle normative vigenti; oppure
- Le idee innovative sono in fase di sviluppo in aree non ancora regolamentate.
- Questa azione dovrebbe supportare i decisori politici nel loro obiettivo di abilitare, promuovere e sostenere l'innovazione trasformativa utilizzando i diversi quadri/spazi di sperimentazione (come sandbox normativi, living lab e banchi di prova) e riconoscendo ciò che potrebbe essere implementato o meno.

Dopo aver identificato l'area e la tecnologia da sperimentare, ogni proposta dovrebbe presentare un piano d'azione volto a creare uno spazio di sperimentazione per esaminare il potenziale di una particolare soluzione innovativa. Questo potrebbe essere eventualmente collegato alle strategie di specializzazione intelligente pertinenti. Il piano d'azione dovrà anche articolare il quadro di sperimentazione considerato più appropriato per affrontare le possibili sfide in relazione alla tecnologia identificata.

Come fase finale, ogni consorzio creerà lo spazio di sperimentazione proposto nel piano d'azione. Lo sviluppo dello spazio di sperimentazione porterebbe all'identificazione di potenziali prerequisiti o barriere legali, normativi, fiscali, tecnici e operativi che aiutino i responsabili politici a promuovere ulteriori innovazioni.

Le proposte devono concentrarsi sulle seguenti attività:

- Identificazione di aree e la presentazione di argomenti concreti in cui la sperimentazione potrebbe facilitare la diffusione di tecnologie dirompenti attraverso la creazione di una sandbox normativa, di un laboratorio vivente o di un banco di prova;
- Sensibilizzazione e miglioramento delle conoscenze sui quadri di sperimentazione esistenti per testare l'innovazione;

- Identificare e diffondere esempi di buone pratiche di sandbox regolamentari, living lab e test bed;
- mettere in contatto gli innovatori con le organizzazioni che istituiscono e promuovono attività di sperimentazione;
- Creazione di un piano d'azione che spieghi come implementare una sandbox normativa o un laboratorio vivente o un banco di prova per esaminare il potenziale di una tecnologia emergente;
- Creazione o utilizzo di strutture e strumenti di rete e di coordinamento per facilitare lo sviluppo dell'innovazione e l'accesso e la condivisione delle migliori pratiche, delle risorse, dei talenti, dei mercati, delle competenze, dei servizi e delle conoscenze, comprese le basi di conoscenza aperte e collaborative e le risorse di conoscenza comuni (metodi, dati, processi);
- Creazione di uno spazio di sperimentazione o cooperazione con i servizi esistenti nell'area prioritaria identificata, che fornirà una base di valutazione tecnologica per i futuri sviluppi della tecnologia in fase di sperimentazione;
- Chiarire l'utilizzo dei diritti di proprietà intellettuale esistenti e l'assegnazione di quelli di nuova creazione. Le proposte possono basarsi o cercare di collaborare con i progetti esistenti delle CCI dell'EIT nell'area della sperimentazione dell'innovazione, come quelli relativi a dimostratori/test bed /laboratori abitativi o altre attività di ambiente di sperimentazione reale delle CCI dell'EIT.

Criteri di eleggibilità: Condizioni di ammissibilità Le condizioni sono descritte nell'Allegato generale B. Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed enti affiliati) devono:

-essere soggetti giuridici (enti pubblici o privati) avere sede in uno dei Paesi ammissibili, ovvero Stati membri dell'UE (compresi i Paesi e territori d'oltremare (PTOM)) Paesi non UE:

– Paesi SEE elencati e Paesi associati o Paesi che hanno in corso negoziati per un accordo di associazione e in cui l'accordo entra in vigore prima della firma della sovvenzione (elenco dei Paesi partecipanti)

– Paesi in via di adesione,

I beneficiari e gli enti affiliati devono iscriversi al Registro dei partecipanti – prima di presentare la proposta – e dovranno essere convalidati dal Servizio centrale di convalida (REA Validation). Per la convalida, sarà loro richiesto di caricare documenti che dimostrino lo status giuridico e l'origine.

Si applicano le seguenti eccezioni: Si applicano i seguenti criteri di ammissibilità aggiuntivi: Questa azione richiede la partecipazione di almeno tre (3) soggetti giuridici indipendenti, di cui almeno uno (1) stabilito in una regione innovatrice "moderata" o "emergente" e almeno uno (1) in una regione innovatrice "forte" o "leader dell'innovazione". Si prende come riferimento il Quadro di valutazione dell'innovazione regionale e, nel caso di enti che rappresentano autorità nazionali, il Quadro di valutazione dell'innovazione europea. I candidati devono utilizzare come riferimento l'ultima versione dei documenti sopra citati al momento della chiusura del bando. I Paesi associati che non sono inclusi nel Quadro europeo di valutazione dell'innovazione e sono classificati al di sotto del 25° posto nell'ultimo Indice globale dell'innovazione sono considerati innovatori "moderati" o "emergenti". Nel caso di Paesi associati non inclusi in nessuno dei riferimenti precedentemente menzionati, verrà preso come riferimento il grado di partecipazione del

Paese al programma Horizon Europe (profilo del Paese H2020) e i Paesi classificati al di sotto della media saranno considerati innovatori “moderati” o “emergenti”.

Contributo finanziario: Contributo UE previsto per progetto La Commissione ritiene che un contributo UE di circa 1,00 milioni di euro consentirebbe di affrontare adeguatamente questi risultati. Tuttavia, ciò non preclude la presentazione e la selezione di una proposta che richieda importi diversi. Budget indicativo Il budget totale indicativo per il tema è di 4,00 milioni di euro. Tipo di azione Azioni di coordinamento e di sostegno Le regole sono descritte nell'Allegato generale G. Si applicano le seguenti eccezioni: I costi ammissibili assumeranno la forma di un importo forfettario come definito nella decisione del 7 luglio 2021 che autorizza l'uso di contributi forfettari nell'ambito del programma Horizon Europe - il programma quadro per la ricerca e l'innovazione (2021-2027) - e nelle azioni del programma di ricerca e formazione della Comunità europea dell'energia atomica (2021-2025).

Scadenza: 21 Settembre 2023 17:00:00 Brussels time

Ulteriori informazioni:

[wp-10-european-innovation-ecosystems_horizon-2023-2024_en.pdf \(europa.eu\)](#)